



TORINO E PROVINCIA INTESA SANPAOLO

MONITORAGGIO DEI RISULTATI? NO, PRESSIONI COMMERCIALI !

Quanto accade quotidianamente nelle filiali ci induce a pensare che ci sia la convinzione da parte aziendale che le colleghe e i colleghi non abbiano la consapevolezza della sostanza del proprio lavoro. Non si spiegherebbe altrimenti la costante e pressante richiesta di report (quando va bene giornalieri altrimenti "orari" quasi fosse una telecronaca) sulla situazione dei collocamenti e la lavorazione delle campagne prodotto.

Siamo sicuri che i colleghi non siano consapevoli che l'aumento di produttività e di redditività della banca sia un vantaggio anche per loro? Siamo sicuri che non conoscano già a sufficienza la fatica di dover andare sempre "oltre", oltre il venduto di ieri e dell'altro ieri, oltre le difficoltà di un mercato sempre più saturo? Siamo sicuri che il mettere i colleghi l'uno contro l'altro con report individuali serva a creare un buon gioco di squadra? Siamo sicuri che la compilazione di classifiche nominative e comparative siano accettabili supinamente?

Noi siamo sicuri che l'unico risultato che alla lunga si potrà ottenere dai colleghi con questo metodo è l'aumento dell'ansia, della sensazione di inadeguatezza, quasi dell'angoscia nel presentarsi in ufficio al mattino, sapendo che qualsiasi sforzo si faccia, comunque non basterà mai.

Noi siamo sicuri che il portale ABC sia più che sufficiente per monitorare il lavoro svolto, senza che ogni Capo Mercato e ogni direttore di Filiale si inventi altre forme, cartacee e/o elettroniche, di sollecitazione e di controllo.

Noi siamo sicuri che qualsiasi forma di ricatto di trasferimento e/o minaccia di demansionamento "punitivo", addirittura, in taluni casi, di licenziamento causa fallimento della Banca... debba essere immediatamente respinto al mittente.

Noi siamo sicuri che la produttività e la redditività della nostra Azienda migliorerebbe di molto se chi, a tutti i livelli, anziché effettuare tali controlli e pressioni sui colleghi, utilizzasse il proprio tempo e il proprio lavoro in maniera costruttiva, mettendo a disposizione le proprie competenze e capacità nel mondo "reale", lavorando a fianco dei colleghi e non creando report e controlli superflui.

Noi siamo sicuri che continueremo a stigmatizzare questa situazione in qualsiasi ambito aziendale, sollecitando l'Area in modo chiaro e deciso, affinché ponga subito fine a questo comportamento.

NOI SIAMO SICURI: IL LAVORO DI SQUADRA E' UN ALTRA COSA!

Torino, 10/03/14

**DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - SINFUB - UGL - UILCA
TORINO E PROVINCIA INTESA SANPAOLO**